

RELAZIONE
SULLA
RIUNIONE ORNITOLOGICA DI SARAJEVO
(25-28 SETTEMBRE 1899)

DEL
PROF. ETTORE ARRIGONI DEGLI ODDI
Vicepresidente.

Invitato gentilmente alla Riunione Ornitologica di Sarajevo, mi vi recai nella gradita compagnia del Prof. Brusina e del Cav. M. Barač coi quali mi ero unito ad Agram. Questa Riunione ebbe luogo dal 25 al 28 dello scorso settembre sotto la presidenza del rinomato Ornitologo Prof. R. Blasius di Braunschweig. Dei moltissimi aderenti circa una settantina intervennero, la gran parte dall' Ungheria, dalla Bosnia e dall' Austria, di Italiani io ero il solo; gli argomenti trattati furono in gran parte inerenti ai fenomeni fenologici nei rapporti coi passaggi degli Uccelli; noto tra i membri i Signori Conte H. Berlepsch, Barone Besserer, Prof. Blasius, Prof. Brusina, Chernel v. Chernelhaza, Otto Herman, Lorenz v. Liburnau, Prof. Nitsche, Dr. Reiser ed i due giovani Conti Paul e Jenö Teleki. Gli argomenti svolti furono:

O. Reiser (Sarajevo) : *Esplorazioni Ornitologiche nella Penisola Balcanica fatte a cura del locale Museo di Sarajevo.*

O. Herman (Budapest) : *Rapporto sullo stato presente della Fenologia e sull' attività dell' Ufficio Centrale Ornitologico Ungherese.*

Rev. F. Hegyfoky (Turkeve, Ungheria) : *Sulle Relazioni tra la Fenologia e l'Astronomia.*

L. Lorenz v. Liburnau (Vienna) : *Rapporto sull' organizzazione e sull' attività della Commissione Austriaca pelle osservazioni ornitologiche e sui risultati ottenuti in Austria dalle osservazioni sugli Uccelli migranti durante gli anni 1897-98.*

G. Gaal (Ciaszta, Ungheria) : *Notizie sulle grande abbondanza di Rondini (Hirundo rustica) in Ungheria durante il 1898.*

P. Chernel v. Chernelhaza (Köszeg, Ungheria) : *Sul l'utilità e sui danni apportati dagli Uccelli giudicati su fatti positivi osservati.*

H. Nitsche (Tharandt, Germania) : *La distribuzione dell' Airone comune in Sassonia.*

F. Knotek (Sarajevo, Bosnia) : *Sulle date della emigrazione degli Uccelli come sono fino ad oggi note in Bosnia ed Erzegovina.*

Le sedute si tenevano in una sala del sontuoso Palazzo Municipale, costruzione recente in stile moresco, mentre in altre erano allineate su molte larghe tavole le pelli degli Uccelli Balcanici raccolte pel Museo di Sarajevo ad opera del Dr. O. Reiser.

Si fecero importanti escursioni alle montagne di Skakavac, ove potemmo vedere i greppi nei quali nidifica ancora il *Gypaetus barbatus*, alle sorgenti della Bosna presso Ilidzé, ove ammirammo una notevole Stazione di Incubazione di Salmonidi e dove, dopo un pranzo ufficiale offerto dal Governatore Barone Kutschera, fummo liberalmente ricercati da S. E. la Contessa Kallay e dalle gentili sue figliole.

A Sarajevo, ora in gran parte resa moderna, potemmo osservare i grandiosi lavori che vi eseguisce il nuovo Governo provvido e saggio ad un tempo, gli usi ed i costumi della popolazione Turca, le fabbriche fiorenti di tappeti, di oggetti d'argento intarsiato nel legno, di oggetti bellissimi in rame a sbalzo od a cesello e tuttociò grazie alla ospitalità larga e generosa della Centrale Ungherese cui è dovuta in gran parte la perfetta riuscita di tutto.

Prima di dire qualche parola sulle ricche Raccolte Ornitologiche di Sarajevo che potei a tutto mio agio visitare, grazie alla cortese accondiscendenza del Reiser, mando un saluto cordiale all' Illustre Otto Herman, Presidente benemerito della Centrale Ungherese, al dotto Comm^e Hofrath Costantino Hörmann Direttore del Museo di Sarajevo, al simpatico Dr. Cav^e Karaman, zelante Direttore di una Scuola Industriale veramente ammirevole, essi si studiarono in ogni modo di renderci ancora più simpatico il soggiorno di Sarajevo e da ultimo ricordo con gratitudine il Sig^r Tausch che ci fu guida intelligente ed utilissima nei quartieri dominati ancora dalle retrograde idee del Corano e nei nuovi che la civiltà progrediente ha ridotto in condizioni da gareggiare coi migliori delle nostri grandi città. Il Governo Austro-Ungarico, allo scopo di illustrare la Penisola Balcanica anche dal lato Ornitologico, fondò nel gran Museo di Sarajevo una speciale sezione, delegando alle escursioni il Dr. Othmar Reiser.

La prima di tali escursioni ebbe luogo durante il 1888 in Bulgaria a Silistria sulle coste del Mar Nero, la seconda dopo il Congresso Ornitologico di Budapest (1891) a Burgas, poi nel 1894 sugli alti monti di Sofia a Filippopoli fino a Rodopè ed al sud di Sofia, la terza dopo il 1894 in Grecia cioè Corfù, Acarnania, Attica, Sporadi, Cicladi, Media Grecia e Patrasso, nel 1895 nel Montenegro, la quarta nel 1897 continuando in Grecia a Missolunghi, Cefalonia, Atene, Pelopponeso, Arcadia; la quinta nel Pelopponeso e Xante, finalmente la sesta nel 1899 in Serbia fino al confine Bosnese, rimanendo ancora da visitare l'Albania e la Turchia Europea.

E così che la Collezione divenne splendida in modo che coi suoi 8000 soggetti quasi tutti in pelle dà una sufficiente idea dell' Avifauna di quei paesi, che per poche specie diversifica dall' Italiana. Gli esemplari sono generalmente bene apparecchiati, ciò che torna di grande elogio del valente e modesto O. Reiser che li ha raccolti percorrendo regioni spesso inospitali fra continui disagi e frequenti pericoli.

Fra la serie più importanti noto :

Vultur monachus, serie di cinque esemplari con nidiacci.

Gyps fulvus, serie di sedici esemplari con nidiacci.

Neophron percnopterus, serie di tredici esemplari con nidiacci.

Gypaetus barbatus, serie di dodici esemplari; a differenza dei soggetti di Sardegna, quando è molto vecchio, ha la testa e li parti inferiori di una tinta quasi bianca o leggermente giallastra in luogo di lionato accesa, siechè le macchie presso i lati del petto sul fondo chiaro appajono più distinte.

Una serie ricchissima di *A. chrysaetos*, *A. mogilnik*, *A. clanga*, *A. pomarina* e *Haliaetus albicilla*.

Hieraetus pennatus, serie di sette esemplari con due femmine di colorito molto cupo.

Nisaetus fasciatus, un solo esemplare.

Pandion haliaetus, un solo esemplare.

Circetus gallicus, parecchi esemplari, fra i quali un niadiaceo coperto di bianca pelurie come quelli di *Aquila*.

Archibuteo lagopus, serie di tre esemplari colti nel l'inverno.

Buteo vulgaris, serie bellissima di quarantasei soggetti di differenti forme, fra le quali rimarco un esemplare che presenta le fascie sulle parti inferiori simili a quelle dell' *A. palumbarius*, proviene dall' Attica colla data 27. XI. 1894 e una ♀ colorita come certi giovani del *Pernis apivorus* che hanno il gastreo a fascie larghe isabelline e strette bianche.

Buteo desertorum, sette esemplari colle seguenti località : Varna (4), Sarajevo, Trebinje, Bradina, mi sembra che alcuni fossero veri *B. desertorum*, altri forme intermedie fra questa ed il *vulgaris*.

Buteo ferox, un solo soggetto da Sofia 5. X. 1892.

Astur palumbarius, buona serie. Fra questi alcuni hanno sulle parti inferiori lo spazio bianco che precede la banda scura molto largo, così che tali spazii appaiono molto più estesi ed il soggetto assume un aspetto differente dagli ordinarii, provengono da Bradina e Gorica ed indubbiamente sono esemplari ancor giovani.

Astur brevipes, serie di tredici soggetti del Montenegro. I giovani rivestono sul gastreo macchie allungate come i giovani dell' *A. palumbarius*.

Gennaja saker, serie di sette esemplari, nessuno dei quali di colorito biancastro.

Gennaja Feldeggi, serie di otto esemplari con due adulti, anche i giovani presentano leggere colorazioni rossiccie alla nuca.

Falco peregrinus, serie di diciotto esemplari di forme usuali, solo un soggetto ha il gastreo specialmente sul petto di un fulvo intenso, proviene dalla Bosnia, ma era tenuto in domesticità a quanto mi disse il Reiser; un secondo, se la memoria non m'inganna, mi pare identico a quello conservato al Museo di Agram colla provenienza Stakorovac e che è certamente un *F. barbarus*.

Hypotrionchis Eleonoræ, serie magnifica di ventitrè esemplari dalla Grecia (isole) con un nidiaceo, nove di essi sono di forma scura dei quali sette indicati come ♂ e due come ♀.

Strix flammea, individui di forma rossiccia come quelli di Croazia e biancastra come le ordinarie Italiane.

Syrnium uralense, serie di tredici esemplari, dei quali uno o due bruno-nerastri, altri di forma rossastra.

Nyctala Tengmalmi, serie di nove esemplari, dei quali due giovani di colorito molto bruno.

Glaucidium passerinum, due esemplari femmine.

Gecinus canus, serie di ventuno esemplari con varii giovani.

Dendrocopus medius, serie di ventisei esemplari con giovani e nidiacei.

Dendrocopus syriacus, due esemplari da Sreberna (Silistria), 8 giugno 1890.

Dendrocopus Lilfordi e *leuconotus*, serie di ventotto esemplari.

Picoides tridactylus, serie di quattordici esemplari con giovani e nidiacei.

Coccytes glandarius, due adulti ed uno giovani.

Merops persicus, bellissimo esemplare ♂, Atene, 19 marzo 1874?

Cypselus apus, non vidi *C. melba*.

Hirundo rufula, seri di undici esemplari colti nei mesi di aprile, maggio, luglio e settembre.

Serie numerose di *Ficedula atricapilla* e *collaris*, *Parus lugubris* e *palustris*, *Sitta caesia* e *Neumayeri*, *Hypolais olivetorum*, *H. pallida*, *H. opaca*, *Sylvia Rüppelli*, *Otocorys alpestris* e *penicillata*.

Lanius nubicus ♂ Lindermayer collect. Atene circa 1843, sul cartello è scritto di calligrafia ritenuta di Lindermayer « *Lanius graecus*, mihi nov. Europæ species ».

Manca il *Lanius meridionalis*.

Acredula macedonica due soggetti.

Cinclus merula, serie numerosa, non viddi soggetti riferibili al *C. melanogaster*.

Merula alpestris, serie numerosa, non viddi che due esemplari piuttosto riferibili a forme intermedie che a *M. torquata*.

Saxicola leucomela, ♂ e ♀.

Aedon familiaris, serie di tredici esemplari.

Serie numerose di *Budytes* di tipo *cinereocapillus*, *flavus*, *melanocephalus* e finalmente un soggetto *B. xanthophrys* forma dubbiosamente specifica.

Manca l'*Anthus Richardi*.

Plectrophenax nivalis, serie di quattro esemplari colti nel Gennaio, manca il *Plectrophanes lapponicus*.

Euspiza melanocephala, serie numerosa, specie comune in generale.

Emberiza caesia, serie numerosa di sedici esemplari.

Montifringilla nivalis, serie di cinque esemplari, specie sedentaria, ma soltanto sugli alti monti.

Pastor roseus, serie di trentuno esemplari.

Manca il *Pyrrhocorax graculus* ed il *Corvus corone*.

Turtur risorius decaocto (Friv.), serie di cinque esemplari da Mostar colti nell' aprile e giugno.

Urogallus vulgaris e *Tetrao tetrrix*, due maschi ibridi di tipo usuale cioè colla fascia del petto violetta.

Caccabis chukar, serie di sei esemplari dalla Greci

Glareola melanoptera, due ♂ da Svistov (Bulgaria).

Aegialitis asiatica, giovane 1879, Bulgaria, Janowski coll.

Serie di *Actodromas minuta* e *Temmincki*, *Machetes pugnax* in abiti ordinarii, ma non in quello di nozze, *Tringoides hypoleucus*, *Helodromas ochropus*, *Totanus glareola*, *fuscus*, *calidris*, *stagnatilis*, *glottis*; mancano *Phalaropus*, *Arquatella maritima*, *Tringa canutus*.

Limosa lapponica, un soggetto da Missolunghi, 13. XII. 1898, sembra specie rarissima.

Numenius tenuirostris, fra i soggetti una ♀ da Atene aprile 1897 presenta il becco perfettamente diritto, lungo 0^m,058, senza alcuna curva, la ranfoléca è più larga del consueto con l'apice normale eccetto nella forma che è affatto diritta. Tale specie sembra più comune del *N. phaeopus* del quale soltanto due esemplari esistono in Collezione.

Splendide serie di *Ardea cinerea* e *purpurea*, *Herodias alba* e *garzetta*, *Ardeola ralloides*, *Ardetta minuta*, *Botaurus stellaris*, *Nycticorax ardeola*, *Ciconia nigra* ed *alba*, *Plegadis falcinellus*, *Platulea leucorodia* con giovani e nidiacci eccetto quelli di *C. alba*.

Bubulcus lucidus, un soggetto da *Corrabia* (Bulgaria), 12. V. 1890.

Anser albifrons, serie di quattro esemplari, due di Grecia e due di Bulgaria.

Mancano le specie del gen. *Branta*.

Le specie di *Cygnus* rappresentate sono l'*olor* ed il *musicus*, manca il *Bewickii*.

Casarca rutila, tre esemplari, uno di Tessaglia (O. Reiser) e due di Dobrudscha (Almasy coll.).

Anas boscas, ♀ dal Narenta 30 gennajo 1898, anomalia clororostica eguale a quelle da me descritte nell' *Ornis* vol. IX., fasc. II, pag. 109-127 (1898).

Nyroca africana, individuo in veste rossiccia di abito estivo dalla Bosna, 25. IX. 1887.

Fuligula marila, un solo esemplare, specie che sembra rara.

Le tre specie di *Smerghi*, a giudicare dalle serie, sembrano comuni compreso il *merganser*.

Dei *Phalacrocorax*, il *carbo* è la specie più rappresentata.

Pelecanus onocrotalus, *crispus* e due *minor* da Varna.

Bellissime serie di *Thalasseus caspius* 14 esemplari, *Actochelidon sandvicensis* 13 esemplari, *Gelochelidon nilotica* 14 esemplari.

Hydrochelidon hybrida, 5 esemplari.

Gelastes Genei, serie di 15 bellissimi esemplari.

Larus Audonini, ♂ e ♀ da Melissa 1 giugno 1894.

Rissa tridactyla, ♀ giov. dal Pireo, specie rara.

Stercorarius crepidatus, giov., 6. IX. 1890, Banjaluka.

Serie ricche di *Colymbus* e *Podicipes* eccetto il *C. glaciolis* ed il *P. auritus* mancanti.

Finalmente al Palazzo del Museo visitammo le Raccolte di Uccelli montati e notammo parecchi gruppi interessantissimi riprodotti dalla natura, fra i quali il masso con cinque Avvoltoj barbuti, fra essi uno assai vecchio e di tipo chiaro, il buon gruppo di *Anatidae* raffigurate in palude, molti esemplari affetti di anomalie di colorito, e tra i soggetti più notevoli: un *Buteo ferox*, parecchi *Archibuteo lagopus* e *Hieraetus pennatus*, due *Glaucidium passerinum*, due *Marmaronetta angustirostris*, una ♀ di *Somateria mollissima* e finalmente un bellissimo individuo giovane di *Larus marinus* colto nel 1898 a Ilidzé (Sarajevo) e che è forse la cattura più meridionale che si conosca.

Caóddo presso Monselice, Padova (Italia), li 5 dicembre 1899.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Ornis - Journal of the International Ornithological Committee.](#)

Jahr/Year: 1899

Band/Volume: [10](#)

Autor(en)/Author(s): Oddi Ettore Arrigoni Degli

Artikel/Article: [RELAZIONE SUL LA RIUNIONE ORNITOLOGICA DI SARAJEVO 175-182](#)